

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2020



STRUTTURA TERRITORIALE DI CREMONA
Codice fiscale 80006560199

Nota metodologica

La presente Relazione descrive sinteticamente l'opera svolta dalla Struttura Territoriale di Cremona dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nel corso del 2020.

In osservanza a quanto disposto dall'art. 39 della legge regionale 14 febbraio 2008 - n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso", le attività e le iniziative vengono qui classificate seguendo la suddivisione degli obiettivi individuati dalla norma citata, e precisamente:

- a) assicurare un programma organico di intervento a favore dei propri rappresentati;
- b) favorire lo svolgimento di adeguati programmi annuali di propaganda per la profilassi della cecità e dell'ipovisione;
- c) promuovere adeguati interventi atti a favorire l'educazione e l'istruzione professionale delle persone non vedenti e ipovedenti e, conseguentemente, il loro proficuo inserimento nelle attività lavorative e la loro effettiva partecipazione alla vita sociale della regione;
- d) incrementare la ricerca tecnologica primaria, consistente nello studio, nel perfezionamento e nella sperimentazione di materiali ed apparecchiature speciali;
- e) rendere possibile ogni altra utile attività promozionale e di sostegno sul piano sociale, lavorativo e culturale, nonché l'adeguamento delle attuali strutture organizzative al soddisfacimento delle fondamentali necessità delle persone non vedenti e ipovedenti.

PREMESSA

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 esplosa ad inizio 2020 ha condizionato tutte le attività associative, rimettendo in discussione lo svolgimento delle iniziative programmate come, ad esempio, le celebrazioni per il centenario di fondazione dell'Unione Italiana Ciechi, gli eventi aggregativi rivolti ai Soci, le campagne di prevenzione delle malattie visive, i banchetti informativi e di sensibilizzazione verso la popolazione e quelli di raccolta fondi e in generale tutto ciò che richiede la presenza diretta di gruppi di persone.

Com'è noto, si è trattato di una gravissima emergenza a livello nazionale ed internazionale, di cui ad oggi non si vede ancora la fine, che ha toccato tutto e tutti, ma che ha visto l'UICI rispondere con una certa capacità di adattamento e di reazione.

A parte l'iniziale momento di disorientamento, l'Associazione si è organizzata e riorganizzata come meglio ha potuto, giungendo talvolta a risultati insperati. Ed è stato così che, nonostante il lockdown, le Strutture Territoriali sono rimaste aperte, nel rispetto della normativa, per garantire un livello minimo di assistenza ai propri rappresentati.

Infatti, dopo un periodo di chiusura forzata della durata di circa 3 mesi, imposta dalla normativa emanata per la prevenzione del contagio da Covid 19, nel corso del quale tuttavia la nostra sezione non ha mai fatto mancare la propria opera di assistenza e la propria vicinanza ai Soci, mediante il prezioso lavoro svolto da remoto del personale dipendente e garantendo un contatto telefonico costante con la Presidente, l'ufficio ha potuto riaprire su appuntamento nella seconda parte del mese di Maggio ed ha continuato a rimanere aperto nel corso dei mesi successivi, potendo proseguire le proprie attività grazie alla presenza in ufficio di almeno un'unità del personale e spesso di entrambe, attraverso l'attivazione del lavoro a distanza nei casi in cui non era possibile per una delle impiegate essere presente sul posto di lavoro.

Le attività del Consiglio Sezionale e quelle rivolte agli iscritti hanno potuto comunque essere svolte ricorrendo all'utilizzo delle piattaforme di tele/videoconferenza, adottando strumentazioni e tecnologie pressoché sconosciute solo qualche settimana prima.

L'Assemblea elettiva della nostra struttura, ad esempio, durante la quale è avvenuto il rinnovo delle cariche associative e la votazione dei documenti di propria competenza quali la Relazione sull'attività svolta e il Conto Consuntivo 2019,

ha potuto tenersi, nonostante l'emergenza sanitaria, presso la prestigiosa sala Quadri, messa a disposizione dal Comune di Cremona, in forma mista, sia in presenza, data l'ampiezza del locale, ma anche a distanza, per coloro che hanno voluto presenziare da remoto e che, in questo modo, hanno potuto portare ugualmente il proprio saluto ed assistere ai lavori assembleari.

A Cremona, il nuovo consiglio direttivo, insediatosi il 3 Settembre 2020, risulta così composto:

Tozzi Flavia Carla, Presidente;

Chiappetti Pierluigi, Vicepresidente;

Danzi Claudio Maria, Consigliere Delegato;

Gennari Luciano, Consigliere;

Parmigiani Mara, Consigliere.

Nella medesima Assemblea, è poi stato eletto il rappresentante in seno al Consiglio Regionale Lombardo nella persona di Iuzzolino Genuino, che è stato anche eletto quale delegato al XXIV Congresso Nazionale U.I.C.I., che si è svolto nei giorni 5, 6, 7 e 8 novembre 2020, attraverso una piattaforma di videoconferenza, nel corso del quale si è completata l'opera di rinnovamento degli organi associativi avviata nei mesi precedenti, prima con le Assemblee dei Soci delle Strutture Territoriali UICI e poi con l'insediamento dei rinnovati Consigli Regionali UICI e che ha visto riconfermato alla presidenza nazionale il Presidente uscente Mario Barbuto.

Pur avendo dovuto superare alcune difficoltà, nel corso del 2020, il Consiglio Territoriale della sezione U.I.C.I. di Cremona (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti) Onlus-APS ha proseguito

il proprio lavoro volto al perseguimento dei compiti istituzionali di preminente rilievo sociale, sia associativi che di rappresentanza, patrocinio e tutela delle persone con disabilità visiva residenti nel territorio di Cremona, Crema e Casalasco.

L'UICI, che opera senza fini di lucro per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, ha come scopo l'inclusione delle persone cieche e ipovedenti nella società ed è retta, a livello nazionale, da un unico Statuto Sociale.

In particolare, ai sensi dell'art. 2 del vigente Statuto Sociale, UICI:

- a) favorisce la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali delle persone cieche e ipovedenti, la loro equiparazione sociale e l'inclusione in ogni ambito della vita civile, promuovendo allo scopo specifici interventi a tutela della non discriminazione sulla base delle disabilità;*
- b) promuove ed attua, anche in collaborazione con enti esterni, iniziative e azioni per la prevenzione della cecità, per il recupero visivo, per la riabilitazione funzionale e sociale delle persone cieche e ipovedenti, nonché per la ricerca medico-scientifica e tecnologica finalizzata, in particolare, al settore oftalmologico e neuro-oftalmologico;*
- c) promuove e attua iniziative per l'educazione e l'istruzione delle persone cieche e ipovedenti e per la loro formazione culturale e professionale;*
- d) promuove la piena attuazione del diritto al lavoro per le persone cieche e ipovedenti, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative, nonché fornendo assistenza ai lavoratori ciechi e ipovedenti nell'ambito del rapporto di lavoro;*
- e) attua iniziative assistenziali rispondenti alle necessità delle persone cieche e ipovedenti, con particolare attenzione alle persone con disabilità aggiuntive e alle persone anziane;*
- f) opera nel campo tiflogico e tiflotecnico per garantire la disponibilità di strumenti avanzati e di soluzioni d'avanguardia, favorendo anche la ricerca scientifica e tecnologica di settore;*
- g) promuove, favorisce e organizza le attività sportive volte allo sviluppo psicofisico delle persone cieche e ipovedenti, anche in collaborazione con altri organismi;*
- h) favorisce la costituzione e lo sviluppo di cooperative sociali, aderendovi in qualità di socio con propri finanziamenti.*

UICI esercita "per legge" le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali e materiali delle persone cieche e ipovedenti a essa riconosciute con D.L.C.P.S. 26 settembre 1947, n. 1047 e confermate con D.P.R. 23 dicembre 1978.

Ciò significa che l'attività di UICI si rivolge, non solo ai propri associati, che a Cremona sono complessivamente circa 150, ma a tutte le persone non vedenti residenti sul territorio provinciale (circa 600 secondo i dati INPS).

A questi, si aggiunge un numero imprecisato di persone ipovedenti, la cui entità non è quantificabile con esattezza attraverso l'Inps, in quanto le persone ipovedenti non percepiscono emolumenti economici al titolo della minorazione.

Ad ogni modo, stante la "Relazione del Ministero della Salute sullo stato di attuazione delle politiche inerenti la prevenzione della cecità, l'educazione e la riabilitazione visiva (legge 284/97)" del 2015, le persone prive della vista in Italia sarebbero 362.000 mentre si calcola che le persone ipovedenti siano un milione e mezzo circa sull'intero territorio nazionale.

Per svolgere i propri compiti istituzionali, la struttura U.I.C.I. di Cremona si avvale di due dipendenti a tempo parziale, oltre ad alcuni volontari dell'Associazione, che operano a titolo gratuito, siano esse stesse non vedenti oppure vedenti, che mettono il proprio prezioso tempo e le proprie competenze a disposizione dell'associazione.

Purtroppo, il 2020 è stato caratterizzato anche da luttuosi eventi, che hanno colpito profondamente la nostra associazione, come la scomparsa del prof Palmiro Fieschi, Socio fedelissimo e persona conosciuta e amata da molti dei nostri iscritti, che ha lasciato un grande vuoto e la cui assenza agli eventi associativi sarà percepita con profondo dolore da parte di tutti noi.

Altro evento spiacevole è stata l'interruzione, a causa di episodi incresciosi che sono giunti persino a minare il buon funzionamento dell'ufficio di segreteria, della convenzione con l'UEPE di Mantova, che ci aveva offerto la possibilità di usufruire del prezioso contributo di persone che, svolgendo lavori di pubblica utilità, consentivano alla nostra sezione di fornire un aiuto al lavoro delle segretarie e servizi più adeguati agli associati.

Abbiamo però aderito ad un bando per la presentazione di progetti del servizio civile universale, che ci permetterà, nel 2021, di reperire nuovi volontari.

Anche in questo difficile periodo, per tutto il 2020, la sezione U.I.C.I. di Cremona ha messo il massimo impegno, nel limite del possibile, per portare avanti iniziative ed azioni mirate, in favore di tutti i disabili visivi, associati e non, sostenendone i bisogni e le necessità, orientando e fornendo attivo supporto alle persone nella realizzazione delle loro speranze, schierandosi direttamente e senza indugi con ogni mezzo a sua disposizione in difesa dei diritti di chiunque abbia subito discriminazioni o ingiustizie a causa della propria condizione di fragilità.

Con questo obiettivo, ha posto in campo le energie e competenze a sua disposizione, per ottenere la massima collaborazione da parte di Istituzioni pubbliche e private, anche al fine di promuovere la propria immagine di soggetto dinamico e flessibile, in grado di proporre e gestire iniziative tradizionali ed innovative di grande valore sociale.

Non si può purtroppo ignorare che la situazione che si è venuta a creare in seguito a diffondersi della pandemia a partire dal mese di Febbraio dello scorso anno, ha fortemente compromesso la realizzazione di eventi e attività che prevedevano la presenza di Soci e della cittadinanza in genere, tant'è che l'Assemblea sociale, solitamente prevista entro il 30 Aprile di ogni anno, ha dovuto essere rinviata al 30 di Agosto, periodo nel quale la morsa del virus pareva essersi un po' allentata. Nonostante la buona volontà e l'impegno profuso dal gruppo dirigente dell'U.I.C.I. di Cremona, infatti, solo alcuni degli obiettivi programmati per l'anno appena trascorso hanno potuto trovare attuazione.

I bisogni e le necessità dei disabili visivi sono molteplici e complessi, poiché caratterizzati da una grande peculiarità, ma i più significativi riguardano l'autonomia personale, l'accesso all'informazione, allo studio e alla cultura, l'inserimento lavorativo, in poche parole l'integrazione attiva nella società in cui vivono.

Oggi però si assiste sempre più al rischio che tutto ciò venga messo a repentaglio dalla scarsità di risorse di cui le Istituzioni locali possono disporre per garantire un'adeguata assistenza e un minimo finanziamento ai progetti presentati dalla nostra associazione.

A questo si aggiungano le difficoltà e le barriere venutesi a creare in seguito all'emergenza Covid 19, che hanno interessato alcuni dei settori che ci riguardano, quali l'autonomia e l'indipendenza personale, a causa soprattutto degli impedimenti iniziali nell'utilizzo dei mezzi di trasporto, che hanno visto l'Unione impegnata in incontri con FS a livello nazionale e con le compagnie di trasporto a livello locale.

Attraverso comunicati stampa e documenti inviati alle amministrazioni locali, è stata sollecitata l'attenzione delle istituzioni nei confronti degli ostacoli che la pandemia ha aggiunto alla già ardua esistenza dei disabili visivi, inizialmente costretti a segnalare ad esempio quanto l'utilizzo obbligatorio dei guanti potesse compromettere il loro senso del tatto, necessario spesso a svolgere tutte quelle azioni che la vista non consente più, nonché gli ostacoli sorti in seguito

all'estensione del plateatico degli spazi riservati alle attività commerciali, un potenziale rischio per chi si muove da solo con il bastone bianco, ecc.

Il diffondersi del virus ha anche impedito lo svolgimento delle celebrazioni del Centenario dalla fondazione dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, sia a livello nazionale che locale, come ad esempio l'organizzazione di uno spettacolo musicale presso l'Auditorium Arvedi di Cremona, per preparare il quale la Presidente aveva già preso contatti con i responsabili, ma al quale poi abbiamo dovuto rinunciare, così come a tutte le altre iniziative rivolte alla cittadinanza programmate per l'occasione.

Pur constatando con rammarico, pertanto, che gli obiettivi prefissati sono stati solo parzialmente realizzati, sento comunque di poter affermare, in tutta coscienza, che il lavoro svolto dal precedente Consiglio e da quello appena nato è stato tutto sommato positivo e apprezzabile.

La solidità del patrimonio sezionale, incrementato in seguito all'alienazione di un immobile derivante dal lascito testamentario di una persona amica dell'associazione deceduta nel 2019, ci ha consentito di poter dormire sonni abbastanza tranquilli per quanto riguarda la parte economica dell'associazione e di provvedere ad aggiornare la strumentazione in dotazione all'ufficio, mediante l'acquisto di una stampante Braille, di una fotocopiatrice in sostituzione di quella non più funzionante e di un computer portatile, molto utile per lo svolgimento dell'Assemblea tramite la piattaforma Zoom Meetings.

Anche se il volume di lavoro svolto dal Consiglio potrà sembrare inferiore, perché occuperà uno spazio più ridotto in queste pagine, desidero sottolineare che mai, nel corso del 2020, il consiglio uscente e quello attualmente in carica poi hanno diminuito il proprio impegno ed i propri momenti di incontro, così come il prezioso lavoro delle impiegate Floriana Spataro e Giulia Gocini è proseguito in modo efficiente anche nei momenti più difficili dell'anno.

Ritengo però utile, prima di passare ad esporre dettagliatamente le attività e le iniziative che hanno caratterizzato la vita associativa dell'anno appena trascorso, soffermarmi a ricordare quali sono stati gli impegni istituzionali svolti dal Consiglio nel 2020, così da consentire a chi legge di valutarne il lavoro e l'assiduità pur in circostanze del tutto inaspettate e a volte davvero complicate.

1. ATTIVITA' DEL CONSIGLIO TERRITORIALE:

Nel corso del 2020, il Consiglio sezionale si è riunito:

A) in tutto 7 volte.

La riunione n.6 del 03 Settembre 2020 ha visto l'insediamento del nuovo gruppo dirigente, ridotto a 5 componenti in osservanza delle norme indicate dallo Statuto Sociale per le strutture con un numero di iscritti inferiore a 300 elementi.

Nel corso delle sedute, per la maggior parte svolte in modalità a distanza eccezion fatta per quella del 25 Gennaio e per quella di insediamento del 03 Settembre, mediante audioconferenza telefonica e con l'utilizzo della piattaforma Zoom Meetings, grazie ad una licenza gratuita resa disponibile dalla Presidenza Nazionale UICI,

B) ha deliberato in merito a vari argomenti di propria competenza all'Ordine del Giorno, ratificato le delibere del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza, redigendo i verbali così come lo statuto prevede, programmando, laddove era possibile, incontri perlopiù di carattere virtuale, manifestazioni e semplici momenti di vita associativa, con l'intento di coinvolgere i soci in quelle che sono le attività sezionali, ma anche iniziative volte ad acquisire nuovi iscritti ed eventi, purtroppo molto rari a causa della pandemia, per la raccolta fondi per sostenere le attività dell'Associazione.

- C) Ha organizzato e convocato l'Assemblea Ordinaria dei Soci, predisponendo ed approvando, con i poteri dell'Assemblea, secondo quanto richiesto da Regione Lombardia entro il 30 Giugno, i documenti "Relazione Morale" e "bilancio Consuntivo" per l'anno 2019, poi sottoposte alla votazione da parte dei Soci nel corso dei lavori assembleari del 30 Agosto 2020.
- D) Ha predisposto ed approvato i documenti "Relazione Programmatica" e "Budget di Previsione" per l'esercizio 2021.
- E) Ha provveduto a nominare i componenti della struttura Territoriale I.Ri.Fo.R. nelle persone di Tozzi Flavia Carla, Presidente; Gennari Luciano e Parmigiani Mara Consiglieri.
- F) Ha preso parte, rappresentato dalle persone del Presidente, del Vicepresidente regionale e del Consigliere Regionale, alle riunioni Ordinarie e Straordinarie del Consiglio Regionale della Lombardia, tenutesi in modalità videoconferenza, tranne quella di insediamento del 26 Settembre, che si è svolta nei locali di via Mozart 16 a Milano e che ha visto l'elezione del nuovo Presidente Regionale nella persona del prof. Giovanni Battista Flaccadori.
Il Consiglio Regionale, poi, ha provveduto ad eleggere i 5 componenti della Direzione Regionale, di cui è entrato a far parte il nostro Consigliere Regionale Genuino Iuzzolino.
- G) Ha nominato i referenti per le 7 macroaree in cui viene raggruppato il lavoro svolto dalle vecchie commissioni.
- H) Ha nominato il rappresentante dell'UICI di Cremona in seno al Forum Provinciale del terzo settore nella persona di Pierluigi Chiappetti.
- I) La Presidente e il Delegato al Congresso Iuzzolino hanno preso parte ad una riunione dei Delegati della Lombardia il 19 Settembre e ad una organizzata per quelli del nord Italia del 27 Ottobre in preparazione al XXIV Congresso Nazionale U.I.C.I., cui sono intervenuti in modalità videoconferenza nei giorni 5, 6, 7 e 8 Novembre.
- J) La Presidente ha preso parte alle celebrazioni per il centenario della nascita dell'U.I.C.I. svoltesi in modalità videoconferenza il 26 Ottobre 2020, dove si è tenuto anche l'annullamento, a Genova, del francobollo emesso da poste italiane in tale occasione.
- K) La Presidente, in occasione della Giornata del Cane Guida celebrata il 16 Ottobre, ha partecipato ad una manifestazione on line organizzata dalla Presidenza Nazionale e ha inviato comunicati alla stampa locale.

2. ATTIVITA' DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA:

L'Ufficio di Presidenza, nel corso del 2020:

- A) si è riunito 5 volte, perlopiù in modalità audioconferenza, per dar corso ai vari deliberati del consiglio, inoltre ha discusso e deliberato su vari aspetti esecutivi di propria competenza, come risulta dai verbali redatti, in alcuni casi ha assunto deliberazioni in materie proprie del Consiglio qualora urgenza e necessità ne hanno richiesto l'adozione, che sono stati in seguito sottoposti alla ratifica del Consiglio durante le prime riunioni utili in seduta ordinaria.
- B) In seguito all'insediamento del nuovo Consiglio nella seduta del 03 Settembre, non essendo più stato costituito tale organo, le delibere di carattere urgente sono state adottate direttamente dal Presidente e ratificate dal Consiglio nelle prime riunioni utili in seduta ordinaria

Il gruppo dirigente, grazie al costante impegno e alla preziosa collaborazione di alcune persone di cui si è avvalso per adempiere ai propri compiti istituzionali e associativi, in particolare dell'opera del personale dipendente che ha sempre svolto un considerevole lavoro di gestione dell'ufficio e di relazione e supporto informativo per i soci e nei confronti di tutti coloro che si sono rivolti alla nostra segreteria, riuscendo grazie anche alla disponibilità di una volontaria svolgente lavori di

pubblica utilità, a fornire servizi di accompagnamento, ha potuto portare avanti la propria attività e intraprendere molte iniziative nell'intento di rispondere sempre più adeguatamente alle linee guida e ai piani operativi suggeriti da Regione Lombardia, che anche per l'anno 2020 hanno indirizzato e indicato gli obiettivi per il raggiungimento dei quali si è speso l'operato di questo Consiglio.

I. *Garantire un programma organico di intervento a favore dei propri rappresentati*

Allo scopo di realizzare nel miglior modo possibile questo obiettivo, il Consiglio della Sezione Territoriale di Cremona, anche nell'anno 2020, ha posto in essere le seguenti azioni:

1. attraverso propri referenti nei vari ambiti d'azione, almeno nei comuni più grandi, ha cercato di consolidare i contatti con le Istituzioni locali, così da poter direttamente partecipare e eventualmente collaborare con esse nella predisposizione degli interventi a favore delle persone con disabilità visiva residenti nei comuni stessi. In questa prospettiva si può citare la costante attività del rappresentante UICI nel Comitato Zero Barriere di Crema, il Consigliere Regionale Genuino Iuzzolino, che è entrato a far parte anche dell'osservatorio sulle barriere istituito in seguito a delibera del consiglio comunale di Crema.
Gli incontri con i responsabili del traffico e della viabilità svoltisi on line il 19 Novembre con il Comune di Cremona e il 23 Novembre con il Comune di Crema che avevano quale argomento le difficoltà sulla mobilità di Ciechi e Ipovedenti e l'invio di un documento riguardante i trasporti ai Comuni della Provincia, oltre a comunicati stampa sono alcuni esempi di quanto il gruppo dirigente, pur nelle condizioni proibitive create dalla pandemia, ha proseguito nel suo lavoro di sensibilizzazione verso le istituzioni e la cittadinanza sul territorio cremonese e cremasco.
2. Ha sostenuto e promosso il lavoro dei responsabili di settore e coordinatori di commissione, realizzando nel limite del possibile e compatibilmente con le restrizioni dettate dall'emergenza pandemica e le risorse economiche consentite dal bilancio sezionale, le iniziative da essi proposte per rendere concreto il disegno del nuovo modello associativo.
3. Ha cercato di ottenere spazi informativi su radio, televisione e carta stampata, a livello locale, attraverso interventi della Presidente e di alcuni soci, per costituire un canale di comunicazione pubblico rivolto alla popolazione in modo da segnalare comportamenti lesivi nei confronti dei diritti di ciechi e ipovedenti e far conoscere le iniziative e le attività svolte dall'UICI a favore dei propri iscritti e non solo.
4. Ha stretto convenzioni e incentivato le collaborazioni esistenti con altre Associazioni di volontariato per promuovere ed organizzare iniziative di utilità sociale. In questa ottica va vista la ormai consolidata collaborazione con A.N.M.I.L., implementata della convenzione con il CAF per l'assistenza fiscale ai soci, e quella con il Consorzio Arcobaleno di Crema, che ha potuto garantire, purtroppo nel 2020 in rare occasioni, ai Soci e ai disabili visivi residenti nel Cremasco uno sportello informativo e un ufficio di segreteria per il disbrigo delle pratiche il Primo e l'ultimo Giovedì di ogni mese.

Inoltre, da ormai molti anni, perdura la convenzione con il Comitato Locale di Cremona della Croce Rossa Italiana per l'organizzazione di campagne di prevenzione delle malattie oculari e per garantire servizi di accompagnamento ai soci.

Altro importante risultato è stata la collaborazione con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Liberi e Forti di Castelleone per la gestione del progetto di danza inclusiva "Ballo Anch'io", nata nel Luglio 2019, che sta dando un grande apporto alla socializzazione di giovani ciechi e ipovedenti mediante anche il contatto con altre realtà sia di disabili che di normodotati.

Nell'ambito di questa collaborazione, il progetto iniziale riservato solo al ballo, si è evoluto nel 2020, grazie anche al prezioso contributo della nostra consigliera dott.ssa Mara Parmigiani, cambiando la propria denominazione in "Oltre la Danza", prevedendo anche l'insegnamento di altre discipline quali ginnastica aerea, danza classica e atletica

Da segnalare anche l'accordo di partenariato per un progetto di realizzazione di un giardino sensoriale con la Società Cooperativa Sociale LAE ONLUS.

5. L'U.I.C.I. di Cremona ha proseguito la propria collaborazione con il forum del Terzo Settore del Cremonese per portare a conoscenza delle Istituzioni i bisogni e le esigenze dei disabili e con il CODIS, il Coordinamento delle Associazioni di disabili cremonesi che è stato costituito nei primi mesi del 2015.

6. In rappresentanza dell'U.I.C.I. all'interno della FAND, la Presidente Tozzi insieme ad altri collaboratori ha partecipato a manifestazioni organizzate da altre Associazioni ed incontri con le Istituzioni locali. Purtroppo, dopo la grave infermità che nel 2016 ha colpito il Presidente della Sezione Provinciale Stanislao di Pascale e la scomparsa del Vicepresidente Enzo Franzini, la FAND Provinciale di Cremona non ha ancora provveduto a riunirsi per nominare un nuovo gruppo dirigente e, pertanto le sue attività si sono per il momento arrestate.

Si è cercato però di mantenere i contatti con le altre associazioni componenti la Federazione, laddove possibile, portare avanti iniziative collettive, come l'incontro con il Prefetto di Cremona dr. Vito Danilo Gagliardi, cui la Presidente ha partecipato insieme al Presidente e ad una Consigliera dell'ANMIC il 1° Ottobre.

7. Il Consiglio ha continuato a promuovere, attraverso la stampa e i media locali, tutti i servizi resi disponibili dall'Unione a livello nazionale, regionale e locale.

8. Ha mantenuto contatti con le famiglie degli alunni ipo e non vedenti e con i responsabili dell'A.T.S., cui è stato demandato il servizio di assistenza scolastica ai disabili sensoriali, per fornire la propria consulenza nell'attuazione delle linee guida emanate da Regione Lombardia.

9. Ormai da anni l'UICI è iscritta al C.I.B. e anche per il 2020 ne ha rinnovato l'iscrizione al fine di supportare, promuovere e diffondere l'uso e il grande valore dell'omonimo codice di scrittura e di lettura per ciechi. Per celebrare la XIII Giornata Nazionale del Braille, che ricorre il 21 Febbraio, ha organizzato, un incontro con le autorità, presso la sala Quadri del Comune di Cremona, nel corso del quale è stata consegnata ufficialmente una Targa in bronzo con un'iscrizione a caratteri Braille da apporre nel parco intitolato a Louis Braille nel 2019e e si è svolto un intervento del prof. Luciano Gennari "Il Braille Questo Sconosciuto", molto apprezzato dai presenti.

10. Per celebrare la XV Giornata del Cane Guida, la Presidente ha provveduto ad inviare alla stampa comunicati inerenti l'importante ruolo che il cane guida riveste nella vita di non vedenti e ipovedenti per la loro autonomia e benessere psicologico e le norme che tutelano i diritti di ciechi e ipovedenti accompagnati dal proprio animale. La Presidente è

anche intervenuta ad una manifestazione tenutasi in audioconferenza a livello nazionale trasmessa dalla radio dell'UICI Slashradio.

11. Per celebrare la LXII Giornata Nazionale del Cieco, il Consiglio, allo scopo di mantenere la tradizione nonostante l'emergenza Covid 19, ha organizzato, il 12 Dicembre, un incontro on line aperto ai Soci, che hanno potuto così trascorrere qualche ora in piacevole compagnia, con musica e scambio di battute umoristiche.
12. Sempre nell'intento di sollecitare l'aggregazione tra i Soci, sono state tenute due riunioni informali, il 9 Maggio e il 13 Giugno, che hanno visto una discreta partecipazione da parte degli iscritti e anche di persone provenienti da altre province.
13. Anche per il 2020, grazie alla preziosa opera della segretaria Floriana Spataro, coadiuvata dall'impiegata Giulia Goccini, l'U.I.C.I. di Cremona ha potuto assistere i soci nello svolgimento di pratiche, intraprendendo anche attività di patronato e CAF, attraverso protocolli di intesa con ANMIL e la collaborazione di INPS e Agenzia delle Entrate.
14. Ha assistito i soci nell'espletamento delle pratiche relative alla richiesta di contributi per l'acquisto di materiale tiflotecnico o tecnologicamente avanzato previsti dal nomenclatore tariffario o dalla legge regionale 23/99.
15. Ancora una volta, benchè ci si sia impegnati in tutti i modi per individuare e nominare un medico di categoria che partecipasse alle riunioni della Commissione di Prima Istanza presso la Medicina Legale dell'A.S.S.T. per l'accertamento della cecità civile, che potesse garantire una corretta lettura delle patologie oculari riportate nei certificati presentati dagli istanti pazienti, non si è riusciti ad arrivare ad una soluzione del problema.
Pare che la maggior parte degli oculisti contattati sia molto restio ad accettare questo incarico, probabilmente condizionata ancora da alcuni incresciosi eventi accaduti a Cremona nel 2015.
Purtroppo, si è dovuto amaramente constatare quanto sia critica la situazione riguardo alla Commissione, che, secondo alcune testimonianze di chi si è presentato di fronte ad essa, pare ponga sempre maggiori ostacoli alle domande di riconoscimento con reiterate richieste di nuovi esami e certificati, e manifesti a volte atteggiamenti insensibili ed arroganti nei confronti delle persone sottoposte a visita.
La Presidente ha anche richiesto un intervento da parte della sede centrale U.I.C.I. per rettifica, fortunatamente poi operata da INPS, di anomalie riscontrate su alcuni verbali di cecità.
16. La sezione di Cremona dell'U.I.C.I. ha cercato, nel limite del possibile a causa dell'emergenza sanitaria, di fornire servizi ai residenti nella zona cremasca, garantendo in alcune occasioni l'apertura di una postazione presso la sede del Consorzio Arcobaleno che ha messo gentilmente a disposizione un locale nei propri uffici in via Olivetti 19 a Crema, riuscendo anche a raggiungerli quando ciò non era consentito, grazie all'impegno della Presidente, dell'impiegata sezionale sig.ra Giulia Goccini e di una socia volontaria, Tozzi Annamaria.
17. Il Consiglio ha messo in atto azioni e strategie per garantire una sempre maggior attenzione alle problematiche degli ipovedenti, cercando di individuare i loro bisogni e le loro necessità di assistenza e dotandosi di strumenti adeguati da poter far loro provare prima di acquistarli, segnalando loro convegni e seminari organizzati in ambito associativo e incitandoli a prendervi parte, e, infine, grazie alla collaborazione con il CERVI, il Centro di Riabilitazione Visiva dell'Ospedale di Cremona, ha potuto indirizzare presso la struttura eventuali pazienti tra coloro che si sono rivolti all'associazione.
18. Per consentire a non vedenti e ipovedenti di provare strumenti adatti a loro, la sezione U.I.C.I. di Cremona, grazie ad una convenzione con la ditta Voice Systems srl, si è dotata di

alcune apparecchiature presenti negli uffici quali lettori scanner vocali e videoingranditori portatili e da tavolo.

19. Attraverso la propria costante presenza nel Comitato Provinciale per il collocamento al lavoro dei disabili, il Consiglio U.I.C.I. di Cremona ha sollecitato gli Enti pubblici ad un maggiore sfruttamento delle opportunità che la legge 68 del 1999, sull'inserimento lavorativo delle persone disabili, mette a disposizione.
20. La sezione di Cremona ha aderito ad un progetto del Consiglio Regionale, in partnership con Fondazione Istituto dei Ciechi di Milano, Galdus Società Cooperativa Sociale ed altre Sezioni Territoriali UICI della Lombardia, presentato nell'ambito del bando "Abili al Lavoro" di Fondazione Cariplo dal titolo "Lavoro In Vista", che ha ottenuto il finanziamento. Il progetto che ha preso avvio nel 2020 e avrà una durata biennale, prevede la realizzazione di iniziative ed attività al fine di favorire l'inclusione lavorativa di 40 persone con disabilità visiva disoccupate.
La Presidente, accompagnata dall'impiegata Giulia Gocini, ha preso parte, il 20 Febbraio, all'incontro d'inizio che si è svolto a Milano e a tutte le altre riunioni in audioconferenza nel corso del 2020.
21. La referente per le pari opportunità e Terza Età Simona Massari e la Presidente hanno preso parte alle riunioni della Commissione Regionale e agli incontri inerenti un progetto contro la violenza che verrà portato avanti a livello regionale, ma che potrà essere replicato anche sui territori.
22. La Presidente ha inoltre presenziato alle riunioni regionali della Commissione Istruzione quale rappresentante della sezione di Cremona in particolare per seguire l'iter della nuova normativa regionale riguardo l'assistenza scolastica ai disabili sensoriali e alle riunioni indette dall'A.T.S. in merito al medesimo argomento.
23. Sempre per favorire e sostenere le famiglie di alunni disabili visivi e pluridisabili, il 27 Maggio la Presidente e il Vicepresidente insieme al Consigliere Regionale hanno preso parte ad una Videoconferenza -nuove linee guida per l'inclusione scolastica riservata alle famiglie del territorio di Brescia, Cremona, Mantova e Sondrio.
24. Il Consiglio si è adoperato affinché non venissero messi in discussione o lesi i diritti dei disabili in merito alla circolazione nelle zone a traffico limitato, partecipando a tutte le riunioni degli uffici competenti, anche in relazione ai parcheggi riservati ai disabili e, attraverso i quotidiani e le televisioni locali, la Presidente e altri esponenti dell'U.I.C.I. sono intervenuti per segnalare comportamenti discriminatori nei confronti delle persone affette da disabilità visiva ed esprimere, a nome dell'Associazione, la propria posizione di dissenso riguardo a qualunque tentativo degli addetti al traffico del Comune di Cremona, Crema e altri di porre limitazioni all'accesso dei veicoli riservati al trasporto di persone disabili nelle zone a traffico limitato, risolvendo criticità e informando sulle modalità di rinnovo del contrassegno.
25. Il Consiglio Sezionale si è attivamente impegnato anche a vigilare affinché le norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali venissero applicate, intervenendo a riunioni indette dal comune di Cremona e, mediante il proprio rappresentante nel Comitato Zero Barriere da quello di Crema, riguardanti le opere di manutenzione delle strade e degli edifici, segnalando in tutti gli incontri pubblici la necessità di aumentare il numero dei semafori sonori, l'adozione di annunci vocali sui mezzi di trasporto pubblico e di scritte a caratteri ingranditi e a colori vivaci per le persone ipovedenti, nonché il posizionamento nelle strade cittadine di indicatori tattili a terra.
26. Il responsabile locale della Commissione Regionale Autonomia ha regolarmente preso parte alle riunioni della stessa.

Non va dimenticato che è stato proprio grazie all'intervento di tale commissione, in seguito ad un sopralluogo nell'ambito del progetto regionale Viaggio Libero, che nel 2019 sono finalmente iniziati i lavori di ristrutturazione della stazione ferroviaria di Cremona, più volte sollecitati anche in tutti gli incontri con gli amministratori comunali dalla locale sezione U.I.C.I.

27. Il Consiglio ha continuato a porre grande attenzione alle problematiche riguardanti l'autonomia e la mobilità di ciechi e ipovedenti, spesso resa difficoltosa da barriere architettoniche e sensoriali ed ha inviato una missiva ai comuni della provincia di Cremona e all'azienda di trasporti KM con oggetto: Coronavirus - Fase 2 per chi non vede: la mobilità possibile. Sull'argomento sono stati anche trasmessi comunicati alla stampa locale in occasione della Giornata dedicata alle Disabilità.
In seguito, si sono tenuti incontri sia con il dirigente dei trasporti e i responsabili del traffico di Cremona e Crema.
28. Per interessamento dell'ex Consigliere Territoriale Davide Cantoni, è partito, in collaborazione con il Rotary e il Comune di Crema, un progetto per rendere accessibile e visitabile il museo di Crema da parte di ciechi e ipovedenti.
29. Grazie al lavoro del Consigliere Regionale Iuzzolino all'interno dell'Osservatorio sulle Barriere di Crema e alla sua attiva presenza nel Comitato 0 Barriere, sono iniziati i lavori per la ristrutturazione di un percorso dalla stazione di Crema verso il centro, con il posizionamento di indicatori tattili a terra.
30. Il Consigliere Regionale Iuzzolino è intervenuto ad uno spettacolo organizzato presso il centro ARCI Alice nella Città di Castelleone il 01/02/2020 dal titolo "Voci nel buio" della Compagnia Yesand di Milano.
31. In collaborazione con il Centro Fumetto del Comune di Cremona, in occasione della Giornata dell'Infanzia organizzata dall'Unicef il 20 Novembre, è stato presentato, durante un incontro in videoconferenza con alcune scuole primarie e la Piccola Biblioteca del Comune di Cremona, un testo accessibile stampato in Braille e in nero corredato da illustrazione in rilievo dal titolo "I Diritti dei Bambini in parole Semplici, mentre, in occasione della festa di santa Lucia, durante una diretta Facebook dalla Piccola Biblioteca del Comune di Cremona, è stato presentato un libro sempre nelle medesime modalità dal titolo "Una Coperta per l'Asinello". Entrambe le iniziative hanno riscosso grande successo e ad esse è stato dato grande rilievo da parte della stampa locale.
32. Infine, anche per il 2020, la segretaria Floriana Spataro ha provveduto a compilare la scheda annuale di mantenimento dei requisiti di iscrizione al Registro del Volontariato e al Registro dell'Associazione (scheda unica informatizzata sulle attività svolte nel 2019).

II. Svolgimento di adeguati programmi annuali di propaganda per la profilassi della cecità.

Prevenzione e Ipvisione.

- A) Le restrizioni imposte dal governo per combattere il diffondersi della pandemia non hanno potuto consentire per il 2020 alcuna iniziativa in occasione della Settimana Mondiale del Glaucoma, che si svolge ogni anno nella seconda settimana di Marzo, per l'impossibilità di organizzare eventi pubblici e per le difficoltà da parte delle aziende ospedaliere di mettere a disposizione i propri ambulatori e i propri medici troppo impegnati nella cura dei malati e nel

contrasto al Coronavirus, per la campagna di prevenzione, ogni anno portata avanti dall'U.I.C.I. di Cremona con il loro aiuto, la collaborazione dell'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità e il patrocinio dei principali Comuni della Provincia.

- B) Tuttavia, ritenendo comunque fondamentale l'informazione rivolta alla cittadinanza, in occasione della Giornata Mondiale della Vista, che ogni anno si celebra il secondo Giovedì di Ottobre, la Presidente ha preso parte a servizi mandati in onda da due emittenti televisive locali per sensibilizzare la popolazione riguardo all'importanza di effettuare regolarmente visite di controllo per individuare eventuali patologie che, curate per tempo, possono essere tenute sotto controllo ed evitare di portare alla cecità.
- C) Attraverso varie iniziative, il Consiglio si è adoperato per avvicinare gli ipovedenti all'Associazione, allo scopo di accrescerne il numero negli iscritti e il loro ruolo nelle cariche associative.
- D) Sempre a causa della pandemia, è stato possibile organizzare un solo incontro con una ditta fornitrice, per far conoscere alle persone affette da disabilità visiva gli strumenti utili per la propria autonomia e consentire loro di provarli. Inoltre, presso gli uffici sezionali sono presenti strumenti e ausili che tutti coloro che lo desiderano possono provare, prima di un eventuale acquisto.
- E) Per meglio far comprendere la condizione di ipovedente e non vedente, nell'ambito del Festival dei Diritti di Crema, organizzato dal CSV Lombardia Sud dal 03 al 13 di Dicembre, è stata esposta una parte della mostra "Io Ti Vedo Così", in una modalità del tutto nuova. Non essendo possibile allestirla in un locale chiuso, si è ricorsi all'affissione di manifesti in via S. Chiara a Crema con l'illustrazione delle foto che rappresentano le diverse fasi dell'ipovisione per consentire ai passanti di sperimentare e comprendere meglio la condizione di chi non vede o vede poco. Ad essa è seguito un interessantissimo articolo pubblicato su diversi giornali locali e non solo, redatto dal nostro Consigliere Regionale Genuino Iuzzolino.

III. *Garantire lo svolgimento di interventi atti a favorire l'educazione e l'istruzione professionale dei ciechi e, conseguentemente, il loro proficuo inserimento nelle attività lavorative e la loro effettiva partecipazione alla vita sociale della regione.*

Al fine di realizzare al meglio gli obiettivi previsti in questo settore, il Consiglio sezionale di Cremona ha:

1. Continuato a mantenere attivi i contatti con A.T.S, l'ente che sostituisce la Provincia dal 2016 nell'erogazione dei fondi destinati all'assistenza scolastica degli alunni disabili sensoriali, per garantire una collaborazione tra la nostra Associazione e l'Ufficio competente, a cui è demandata per legge l'inclusione scolastica dei ragazzi affetti da disabilità sensoriale, ciò al fine di verificare che tutti loro partecipino alla vita scolastica secondo le potenzialità e la volontà che riescono ad esprimere.
2. Al fine di continuare a dare un valido ed esperto supporto per l'individuazione di quegli strumenti tecnici ed informatici imprescindibili per una vita scolastica piena e partecipata degli alunni non vedenti ed ipovedenti o con disabilità aggiuntive, l'U.I.C.I. ha offerto al contempo la propria consulenza per consentire una miglior gestione delle spese dei fondi

disponibili, ha promosso incontri con gli operatori scolastici e le famiglie degli alunni affetti da disabilità visiva e pluridisabili.

3. Purtroppo, a causa dell'emergenza pandemica, non si sono tenute riunioni del Glir, ma l'U.I.C.I. non ha cessato la propria attività di vigilanza sui CTI e UST e direttamente sui dirigenti scolastici affinché le recenti riforme della scuola, con particolare riferimento alla riduzione degli organici destinati al sostegno, non rischino di danneggiare i ragazzi disabili visivi.
4. Ha cercato di supportare le famiglie e gli insegnanti di sostegno e gli educatori durante la fase di docenza a distanza, spesso piena di ostacoli per gli alunni con disabilità visiva.
5. Anche per il 2020, nonostante mille difficoltà, la sede regionale I.Ri.Fo.R. della Lombardia è riuscita ad organizzare campi estivi, rispettando tutte le norme igieniche di prevenzione prescritte dal protocollo di contrasto alla diffusione della pandemia e la nostra sezione si è impegnata a promuovere la partecipazione di ragazzi affetti da disabilità visiva e di quelli con altre disabilità aggiuntive ai campi scuola organizzati dal Consiglio Regionale della Lombardia e da altre strutture sul territorio nazionale.
6. Il Consiglio ha proseguito la collaborazione con l'ASD Liberi e Forti di Castelleone per favorire l'approccio di ciechi e ipovedenti di ogni età ad alcune discipline quali la danza, la ginnastica artistica e la danza classica.
7. Per diffondere la conoscenza da parte dei ragazzi nelle scuole delle problematiche riguardanti le persone cieche e ipovedenti, sempre in collaborazione con l'ASD Liberi e Forti, si sono svolti alcuni incontri nella scuola di Ripalta Cremasca e nella scuola elementare e media Galmozzi di Crema, cui sono intervenute, in rappresentanza dell'U.I.C.I. di Cremona, la Presidente Tozzi Flavia e la Consigliera Mara Parmigiani.
Durante gli incontri, gli alunni hanno anche potuto sperimentare direttamente la scrittura Braille e la danza al buio.
Il progetto, che è stato temporaneamente sospeso a causa delle chiusure dovute al covid 19, riprenderà appena possibile e l'Unione è coinvolta in qualità di consulente per quanto riguarda le tecniche di orientamento, di autonomia e di illustrazione degli strumenti utilizzati da ciechi e ipovedenti per lo studio e la lettura, con particolare riferimento al codice di scrittura e lettura Braille, mentre la Liberi e Forti si occupa di impartire agli alunni di scuole elementari e medie, lezioni di danza ad occhi bendati al fine di consentire loro di scoprire la funzionalità degli altri sensi quali supporti e sostituti del senso della vista.
8. La Consigliera Mara Parmigiani ha contribuito a redigere il progetto "Oltre la Danza", che sostituisce il vecchio "Ballo Anch'io", creato nel 2015 dall'allora consigliere territoriale Davide Cantoni, abbandonato in seguito alla nascita della collaborazione di U.I.C.I. con Liberi e Forti.
9. Anche per il 2020, il Consiglio ha proseguito la collaborazione con l'Associazione di secondo livello Atletica-Mente per preparare atleti non vedenti per la partecipazione a gare nazionali di canottaggio a sedile fisso, con ottimi risultati.
10. L'U.I.C.I. ha incentivato e promosso l'alfabetizzazione informatica tra gli alunni ciechi e ipovedenti.
11. Per quanto concerne l'ambito lavorativo, il Consiglio ha mantenuto alta la propria attenzione e proseguito il dialogo con le Istituzioni locali preposte al collocamento speciale facendo sì che esse vigilassero affinché venga rispettata la normativa che tutela non vedenti e ipovedenti.
12. In particolare, il Consiglio si è direttamente impegnato nell'intento di trovare una collocazione professionale ad una socia laureatasi fisioterapista nel 2014e ad altri giovani

ancora disoccupati, mediante la realizzazione di colloqui lavorativi, inviando lettere di presentazione e favorendo la partecipazione a bandi di concorso.

13. Proprio con l'intento di inserire i giovani nel mondo del lavoro, la sezione di Cremona ha volentieri aderito al progetto "Lavoro in Vista", presentato nel bando di finanziamento della Fondazione Cariplo "Abili al Lavoro" dal Consiglio Regionale, che vede tra gli altri partner l'Istituto dei Ciechi di Milano e la cooperativa sociale Galdus insieme ad altre sezioni U.I.C.I. sul territorio regionale Lombardo, che ha preso avvio nella seconda parte del 2020 allo scopo di favorire l'inserimento di 40 persone non vedenti o ipovedenti in un contesto lavorativo.

IV. *Incrementare la ricerca tecnologica primaria, consistente nello studio, nel perfezionamento e nella sperimentazione di materiali ed apparecchiature speciali.*

Per consentire ai propri iscritti ed a tutti i non vedenti e ipovedenti residenti sul territorio cremonese di conoscere e sperimentare le nuove tecnologie e garantire loro un più facile approccio con i nuovi strumenti sul mercato, il Consiglio Sezionale ha promosso le seguenti iniziative:

1. Ha incrementato il numero di strumenti tecnologici e tiftecnici in dotazione nei propri uffici sezionali, grazie anche ad una convenzione con la ditta Voice Systems srl, per poter permettere a chi, affetto da problemi alla vista, voglia, in ogni momento, sperimentarne l'uso ed avere una consulenza diretta sul loro utilizzo.
2. La Presidente e alcuni soci hanno partecipato ad una dimostrazione di nuovi strumenti per individuare quelli più adatti a ciechi e ipovedenti, svoltasi negli uffici sezionali il 15 Ottobre.
3. Il Consiglio ha incentivato i soci ad utilizzare nuovi sistemi di lettura e a servirsi di smartphone e iPhone per accedere ai social e facilitare così il contatto con la società che li circonda.
4. I dirigenti e i soci più esperti, coadiuvati dal personale dipendente, si sono resi disponibili per aiutare chiunque abbia trovato difficoltà nell'utilizzare le nuove tecnologie, fornendo la propria consulenza per configurare smartphone o altre apparecchiature o indirizzando le persone alle ditte specializzate ove ciò risultasse troppo difficoltoso.
5. L'UICI di Cremona ha pubblicato nel proprio Bollettino di Informazione trimestrale articoli di interesse riguardanti le nuove scoperte in campo medico-scientifico e nuovi strumenti tecnologici che possano facilitare la vita quotidiana delle persone cieche e ipovedenti.
6. Nell'ambito di un progetto con il quale il Consiglio Regionale ha aderito ad un bando della sede centrale, anche la sezione di Cremona è stata coinvolta per diffondere tra il personale dipendente, i Soci e i ciechi e gli ipovedenti sul territorio, l'utilizzo delle piattaforme on line, più che mai necessarie soprattutto a mantenere i contatti in questo periodo di isolamento forzato a causa del Covid.

V. *Garantire un'attività promozionale di sostegno sul piano sociale, lavorativo e culturale nonché l'adeguamento delle strutture*

organizzative al soddisfacimento delle fondamentali necessità dei non vedenti.

Per adempiere nel migliore dei modi a questo importante compito, Il Consiglio della sezione Territoriale U.I.C.I. di Cremona si è mosso come segue:

- 1) Nonostante non si sia riusciti ad ottenere un contributo del fondo solidarietà erogato dalla Presidenza Nazionale, poiché i requisiti richiesti dal bando non lo consentivano, ha comunque ritenuto utile, attingendo al proprio patrimonio finanziario fortunatamente abbastanza solido, non interrompere il rapporto di lavoro con l'impiegata Giulia Gocini, garantendo così un valido supporto alla segretaria sezionale Floriana Spataro nello svolgimento del lavoro d'ufficio e di altre mansioni e servizi a favore dei soci.
- 2) Grazie alla convenzione con l'UEPE di Mantova e il Tribunale di Cremona, ha potuto disporre di una volontaria che ha svolto lavori di pubblica utilità presso la nostra sede, garantendo un aiuto per effettuare servizi di accompagnamento, nonché altri tipi di collaborazione all'Associazione. Purtroppo, siamo davvero amareggiati di aver dovuto interrompere alla fine del 2020 tale convenzione, a seguito di gravi episodi di incompatibilità venutisi a creare tra il volontario e il personale dipendente, i cui dannosi effetti perdurano ancora oggi.
- 3) Ha provveduto ad incrementare le comunicazioni con i quotidiani locali e le televisioni sul territorio al fine di dare la massima divulgazione alle iniziative e agli eventi promossi dalla sezione territoriale.
- 4) Ha provveduto a dare informazioni e notizie ai soci mediante lettere circolari e newsletters, anche attraverso la segreteria telefonica.
- 5) Attraverso la pagina Facebook ha continuato a diffondere le proprie iniziative e incentivare la conoscenza e la comunicazione tra l'Associazione e la popolazione sul territorio.
- 6) Ha proseguito nella pubblicazione dei 4 numeri del Bollettino di Informazione trimestrale, in versione nero, audio e Braille, contenente notizie sulle iniziative sezionali e articoli inviati dai soci e tratti da riviste che si occupano di disabilità visiva.
- 7) Ha provveduto a migliorare e implementare il sito internet, affidando ad un giovane socio, diplomatosi in informatica con il risultato di 100 e lode, la costruzione di un nuovo sito accessibile.
- 8) Il Consiglio, inoltre, si è preoccupato di mantenere efficienti e migliorare le strumentazioni in dotazione all'ufficio, per poter garantire un servizio il più possibile adeguato alle richieste dei soci, acquistando una fotocopiatrice in sostituzione di quella vecchia ormai non più riparabile e di una stampante Braille, oltre ad un computer portatile, molto utile per lo svolgimento dell'Assemblea a distanza,
- 9) Si è impegnato a diffondere informazioni tra gli iscritti e non sull'uso del bastone bianco e del cane guida quali strumenti di autonomia per una maggiore sicurezza di movimento nell'ambiente cittadino e a dare dimostrazioni pratiche sul loro utilizzo.
- 10) Ha preso posizione e si è schierato a difesa di quanti hanno subito discriminazioni o manifestazioni di intolleranza perché accompagnati da un cane guida.
- 11) Per quanto riguarda i giovani, in particolare, il Consiglio si è impegnato ad incentivare e favorire la creazione di un gruppo giovani che in proprio e col sostegno economico parziale della sezione, ha proseguito l'attività della scuola di ballo e ha organizzato eventi, anche se non ne sono stati realizzati nel 2020 a causa dell'emergenza pandemica, ma che prevederebbero ad esempio cene al buio e altre iniziative ad occhi bendati rivolte alla cittadinanza. Ha inoltre sollecitato i giovani sul territorio ad entrare a far parte della

squadra di calcio. Ha incentivato la loro partecipazione, laddove possibile, a gite, visite a siti culturali, seminari o convegni su tematiche giovanili o semplici momenti di convivialità.

- 12) Ha provveduto a diffondere le informazioni sulle possibilità di scambi culturali di giovani italiani e stranieri, da agevolare tramite predisposizione e progettazione di programmi attuabili grazie ai bandi di finanziamento dell' U. E.
- 13) Per sollecitare i giovani ad un miglior utilizzo delle nuove tecnologie, sfruttando al meglio le potenzialità che esse esprimono, ha continuato ad incentivare la loro partecipazione a mailing lists, social networks, forum, trasmissioni sul web, per una miglior comprensione dei fenomeni legati alla globalizzazione.
- 14) Si è attivato per promuovere tra loro l'informazione riguardo i campi estivi e invernali, come ad esempio soggiorni marini o montani, settimane bianche, organizzati dal Consiglio Regionale o da altre realtà a noi vicine.
- 15) Ha rafforzato il sodalizio con l'Associazione sportiva di secondo livello Atletica-Mente, con FIAB e con altre realtà cremasche come la cooperativa sociale Arcobaleno, l'associazione sportiva calcistica AC Crema 1908, la società sportiva Offlimits, per diffondere tra i giovani la passione per lo sport e consentire loro di approcciarsi ad alcune discipline sportive, come il canottaggio a sedile fisso, l'atletica, il ciclismo, il calcio e il baseball. A tal proposito, alcuni atleti non vedenti e ipovedenti hanno partecipato ad eventi sportivi a scopo dimostrativo.
- 16) Ha rafforzato la fattiva collaborazione con la società sportiva dilettantistica Liberi e Forti di Castelleone per la gestione del progetto "Ballo Anch'io", che ha subito una positiva metamorfosi, divenendo "Oltre la Danza", e che ha permesso di ampliare la partecipazione ai corsi di danza ad un maggior numero di fruitori e ampliare la gamma delle discipline tra cui la ginnastica aerea e la danza classica, sollevando anche la nostra sezione dai costi degli accompagnamenti degli allievi, che ora sono sostenuti dalla LEF mediante progetti per la raccolta fondi o durante le esibizioni degli allievi. Questo ha portato anche ad una miglior apertura verso l'esterno, consentendo agli allievi non vedenti di stringere nuove amicizie e confrontarsi con persone appartenenti non solo al mondo della disabilità, ma soprattutto a quello di tutti.
- 17) Anche per l'anno 2020, il Consiglio della sezione Territoriale U.I.C.I. di Cremona, per quanto riguarda il settore anziani, ha proseguito con la sua attenzione rivolta alle persone appartenenti alla terza età, al fine di valorizzarne il patrimonio di saggezza ed esperienza ed incentivare la loro partecipazione alla vita associativa.
- 18) Si è attivato per favorire l'alfabetizzazione informatica di ciechi e ipovedenti appartenenti alla terza età per una miglior integrazione sociale della persona.
- 19) Ha offerto alle persone della terza età consulenza nell'apprendimento all'utilizzo degli smartphones e di telefoni di ultima generazione.
- 20) Tramite la struttura territoriale I.Ri.Fo.R. di Cremona, ha aderito ad un bando nazionale, presentando un progetto per l'apprendimento del sistema operativo Windows 10, Mac e Android, dal titolo "Volare tra i tasti dell'accessibilità", rivolto in particolare alle persone adulte, che desiderano approcciarsi all'informatica.
- 21) Ha cercato di monitorare nel territorio le situazioni locali e le esigenze specifiche dei disabili visivi nella terza età, offrendo in questo modo una reale e fattiva collaborazione al lavoro della Commissione Nazionale Terza Età e più specificatamente di quella regionale attraverso il proprio referente provinciale Simona Massari.
- 22) Il Consiglio si è adoperato a divulgare tra quanti ancora non ne usufruivano, il Libro Parlato, come valido strumento di lettura e di svago per chi si trova a perdere la vista in

tarda età. A tal proposito, ha proseguito il servizio di download di libri dal sito nazionale del Libro Parlato dell'Unione Italiana dei Ciechi e Ipovedenti e di riversamento degli stessi su lettori o supporti digitali a favore dei soci che ne hanno fatto richiesta, divenendo, dall'inizio 2017, centro di distribuzione locale. Di tale compito, è sempre incaricata la nostra segretaria Giulia Gocini, anche coadiuvata da volontari.

- 23) Ha provveduto ad informare tramite comunicati e newsletters le persone della terza età sull'opportunità offerta dai soggiorni organizzati dall'Unione presso il Centro Studi e Riabilitazione G. Fucà di Tirrenia.
- 24) Ha regolarmente divulgato il palinsesto della Radio Web dell'U.I.C.I. Slashradio mediante newsletter settimanali.
- 25) Per contribuire alla realizzazione dei campi estivi dedicati ai ragazzi affetti da disabilità visiva e da disabilità aggiuntive e alle loro famiglie organizzati dall'I.RI.FO.R. Lombardia, la sezione di Cremona, pur in questo momento in cui la raccolta fondi risulta alquanto difficoltosa, ha comunque accettato di aderire anche per il 2020 alla lotteria indetta dal Consiglio Regionale, che nel 2020 si è tenuta in occasione della ricorrenza di -s.Lucia, ricavando un piccolo contributo dalla vendita dei pochi biglietti sul territorio cremonese. Ricordiamo che questa iniziativa garantisce anche una discreta entrata alle sezioni partecipanti, in quanto metà del ricavato della vendita viene restituito alla sezione che ha venduto i biglietti.
- 26) La sezione ha presentato un progetto aderendo ad un bando del Servizio Civile Universale, di cui dovrebbe uscire il bando nel 2021 e che dovrebbe garantirci la collaborazione di giovani volontari per poter fornire soprattutto servizi di accompagnamento ai soci, sempre molto richiesti.

CONCLUSIONI

Al termine della stesura di questa relazione, mi sono resa conto di dovermi smentire riguardo alla mia previsione che il resoconto del lavoro svolto avrebbe occupato un piccolo spazio in queste pagine, perché l'anno 2020, benchè gravato dall'emergenza pandemica tutt'ora perdurante, pare non abbia comunque minimamente scoraggiato sia il nostro Consiglio Dirigente che tutti coloro che gravitano attorno alla nostra associazione e, come si può notare, l'elenco degli impegni e delle attività è molto nutrito.

Questo mi fa riflettere su quanto grande sia l'attaccamento all'Unione e profonda la dedizione di coloro che hanno scelto di approfondire il loro tempo e il loro lavoro a favore di essa.

L'incremento patrimoniale pervenutoci dall'alienazione di un immobile derivato dal lascito di un benefattore dell'U.I.C.I. di Cremona, scomparso nel 2019, ci ha consentito di mantenere solida la nostra posizione economica e di non soffrire eccessivamente a causa dell'impossibilità di realizzare progetti finanziati ed effettuare raccolte fondi.

Molto ha inciso anche il rinnovo del contratto di affitto dei locali sezionali da parte del proprietario, Comune di Cremona, che, da Agosto 2020, ci offre la locazione in comodato gratuito fino al 2032, a patto che, in caso di ristrutturazione straordinaria dell'appartamento, le spese siano a carico della nostra associazione.

Quello che ci è mancato di più, nel 2020, è il contatto diretto con i Soci e con la gente in generale, ma tutti i canali di comunicazione, telefonici e digitali, sono sempre rimasti aperti, anche durante i peggiori momenti dell'isolamento a cui siamo purtroppo stati tutti costretti per la maggior parte del 2020.

Ci siamo anche organizzati per raggiungere direttamente le persone al loro domicilio, distribuendo dispositivi di protezione e raccogliendo la documentazione per i servizi di patronato.

Fortunatamente, siamo riusciti ad organizzare la nostra Assemblea elettiva, con un discreto numero di partecipanti, approfittando di un periodo in cui la morsa del virus si era un po' allentata, portando a termine tutti i compiti statutari che erano previsti.

Per questo voglio qui ringraziare tutti coloro che sono stati accanto a me e al Consiglio, a partire dalle impiegate Floriana e Giulia, senza dimenticare tutti i volontari e i Soci che non ci hanno mai fatto mancare la loro preziosa presenza, anche solo per un saluto e una parola di conforto.

Dobbiamo purtroppo segnalare qualche grave perdita, come quella di Palmiro Fieschi, ma anche di altri soci, che magari non erano così conosciuti, ma che erano comunque una parte importante di questa nostra comunità.

Ma consentitemi di concludere con una nota tutto sommato positiva, la consapevolezza che il numero degli iscritti non è poi molto diminuito nel corso del 2020, confermando la fiducia che i Soci ripongono nell'Associazione e ciò consolida il nostro potere di rappresentanza sul territorio, aumentando la nostra forza e il coraggio per proseguire instancabilmente nella nostra opera di difesa e tutela dei diritti di tutte le persone con disabilità visiva sul territorio, certi di poter contare sul consenso e sull'apprezzamento da parte di tutti i nostri più fedeli iscritti.

UICI Cremona

La Presidente Flavia Tozzi